



Credo che ciò che caratterizza la modernità sia il risentimento per la realtà come dato, per tutto ciò che si presenta come dato.

E che non ci sia salvezza per noi tutti se non nell'abbandono di questo risentimento, ovvero nel ritorno alla gratitudine.

Ma questa è una disposizione d'animo che ci risulta particolarmente difficile, da quando viviamo in un mondo senza Dio.

Cioè davanti a un dato senza il Donatore.”

“Esiste un vero del reale che non è il vero della scienza, nè il vero del reportage”

(A. Finkielkraut)

CMC

CENTRO CULTURALE DI MILANO

via Zebedia, 2 - Milano - tel. 02.86.45.51.62

www.cmc.milano.it

la S.V. è invitata

martedì **29 novembre** 2005 ore 21,00

presso la **Sala di via S. Antonio**, via S. Antonio, 5 - Milano

Noi altri, i moderni

conversazione con

Alain Finkielkraut

filosofo, docente di Filosofia nell'Ecole Polytechnique di Parigi

coordina

Rodolfo Casadei

giornalista, settimanale Tempi

in occasione della pubblicazione del nuovo libro

“Nous autres, modernes” ed. Ellipses